



*Comune di Sorso*

*Provincia di Sassari*

***SETTORE 1°: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI***

***Servizio Centro Educativo Diurno***

***CED***

***Piazza Garibaldi n.1 - 07037 Sorso (SS)***

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
GESTIONE DEL CENTRO EDUCATIVO DIURNO ( CED )  
DEL COMUNE DI SORSO**

## **INDICE**

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Descrizione del servizio
- Art.3 Luogo di svolgimento
- Art. 4 Durata del servizio
- Art.5 Corrispettivo del servizio
- Art. 6 Offerte anormalmente basse
- Art. 7 Revisione prezzo
- Art. 8 Liquidazione compensi
- Art. 9 Tracciabilità flussi finanziari
- Art.10 Profili professionali e monte ore
- Art. 11 Requisiti culturali e professionali del personale
- ART. 12 Compiti e funzioni
- ART. 13 Destinatari
- ART. 14 Capienza e servizi erogabili
- ART. 15 Sede di svolgimento del servizio
- ART. 16 Modalità di ammissione al servizio
- ART.17 Applicazione delle norme del C.C.N.L. e di altre disposizioni relative al personale
- Art. 18 Divieto di subappalto e di cessione del contratto
- Art. 19 Attività di controllo sulla qualità del servizio
- Art. 20 Garanzia provvisoria
- Art. 21 Garanzia definitiva
- Art. 22 Inadempienze e risoluzione del contratto
- Art.23 Perdita della garanzia
- Art. 24 Materiali, attrezzature ed elaborati
- Art. 25 Sicurezza del lavoro

Art. 26 Obblighi del Comune

Art. 27 Obblighi dell'appaltatore

Art. 28 Responsabilità

Art. 29 Stipulazione del contratto

Art. 30 Domicilio dell'appaltatore

Art. 31 Norme in materia di prevenzione della corruzione

Art. 32 Tutela dei dati personali

Art. 33 Rinvio a norme

Art. 34 Foro competente in caso di controversie

Art. 35 Disposizioni finali

**ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente appalto è indetto in esecuzione della determinazione del Responsabile del Servizio Politiche Sociali n. 100 del 27.04.2017, ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del Centro Educativo Diurno (CED).

L'appalto prevede tutte le attività e le prestazioni che concorrono a garantire i servizi di accoglienza diurna nei confronti di minori ed adolescenti e servizi di sostegno alla genitorialità da espletarsi presso la sede di via Sant'Anna. Il dettaglio delle prestazioni è riportato al successivo articolo 2 del presente capitolato.

## **ART. 2- DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il Centro educativo diurno (C.E.D.) è uno spazio dedicato all'accoglienza diurna di bambini e adolescenti e al sostegno dei genitori per il recupero e potenziamento delle capacità educative e genitoriali.

Nasce in risposta alle esigenze delle famiglie in cui i genitori hanno difficoltà ad adempiere alle funzioni educative e il cui ambiente familiare non presenta la stabilità e la serenità necessarie per una crescita equilibrata dei propri figli.

È aperto all'ospitalità dei minori e al lavoro con le famiglie per 5 ore al giorno dal lunedì al venerdì.

Le attività del CED diurno si svolgono sia all'interno che all'esterno (frequenza palestre, centro di aggregazione, ludoteca ...).

Il tempo all'interno del CED è scandito in quattro momenti:

**SPAZIO PRANZO** dove i ragazzi possono acquisire abitudini alimentari corrette, sperimentare una regolarità nei pasti, vivere un momento di condivisione con gli adulti e con i pari.

**SPAZIO SCUOLA** dove i ragazzi, oltre a svolgere i compiti, hanno la possibilità di confrontarsi sul tempo trascorso a scuola.

**SPAZIO MERENDA** un momento di interazione e scambio sulle attività della giornata.

**SPAZIO SOCIALITÀ** partecipazione ad attività legate alla vita in comune e alla socializzazione, e ad attività del territorio (centro di aggregazione, palestra, piscina, biblioteca, ecc.).

Rispetto al lavoro con i genitori sono previste:

**Consulenze psicologiche** : è uno spazio di sostegno alle famiglie dove ciascun membro può portare anche solo dubbi, ansie, paure e preoccupazioni, oppure, al contrario, sollevare argomenti o problematiche di serio impatto, ma di difficile collocazione nel panorama attuale degli altri servizi presenti sul territorio.

Gli incontri limitati nel tempo, da un minimo di 1 a un massimo di 10 colloqui e sono condotti da uno psicologo.

**Consulenze familiari:** è un luogo in cui la coppia e le famiglie possono confrontarsi con un esperto in un momento di difficoltà, conflitto o crisi familiari. Gli incontri sono limitati nel tempo, da un minimo di 1 a un massimo di 5 colloqui e sono condotti da uno psicologo.

**Gruppi genitori:** sono incontri di riflessione e attivazione di percorsi sulla genitorialità aperti a chi è o intende diventare genitore.

Nei casi di relazione conflittuale tra genitori e figli è inoltre previsto uno **Spazio Neutro** che rappresenta un luogo di incontro tra bambino e persona di riferimento in un contesto idoneo e protetto.

### **ART. 3- LUOGO DI SVOLGIMENTO**

Il servizio sarà espletato nel Comune di Sorso, presso la sede del Centro Educativo Diurno (CED) in via Sant'Anna.

### **ART. 4- DURATA DEL SERVIZIO**

L'affidamento del servizio avrà la durata di 31 mesi, a partire dalla data della stipula del contratto presumibilmente con decorrenza 01/06/2017 – 31/12/2019.

Il contratto scaturente dalla presente procedura potrebbe avere pertanto una durata inferiore ai 31 mesi e comunque non oltre il 31/12/2019.

### **ART. 5 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO**

L'importo di aggiudicazione sarà, pertanto, rideterminato in funzione del periodo di effettiva prestazione del servizio.

Qualora, alla scadenza del contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data del subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto e previa proroga temporanea deliberata dal Comune. In ogni caso il servizio avrà inizio anche nelle more della stipula del relativo contratto.

Si precisa che l'importo totale dell'appalto, come risulta dal sottostante prospetto, è ricavato dal contratto collettivo nazionale per lavoratori delle Cooperative Sociali, tale importo si considera al netto dell'IVA da computarsi nella misura di legge.

Anno	Totale (comprensivo di costo del personale, utile d'impresa, spese generali)
2017	€. 44.919
2018	€. 77.004
2019	€. 77.004
<b>Totale</b>	<b>€. 198.927</b>

Tutti gli oneri a carico della ditta appaltatrice risultanti dal presente capitolato d'appalto s'intendono compresi nell'importo complessivo a base d'asta che, oltre alle tariffe contrattuali per ciascuna delle figure professionali richieste, include le spese per la sicurezza, le spese generali, l'utile d'impresa, le spese di gestione relative al trasporto dei minori, l'acquisto delle derrate alimentari e del materiale di consumo.

Nella formulazione dell'offerta economica si dovrà tener conto del fatto che il costo del personale non può essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016.

L'offerta economica dovrà esprimere una percentuale di ribasso UNICA sull'importo totale a base di gara e non potrà in ogni caso essere di importo superiore alla base d'asta.

Esso è compensativo di qualsiasi onere inerente l'attività del servizio nel suo complesso, senza diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore del tutto soddisfatto dal comune con il pagamento del canone.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto.

Se nel corso della vigenza dell'appalto potranno verificarsi aumenti delle ore di servizio richieste per un proprio aumentato fabbisogno, o servizi aggiuntivi, verranno applicate le tariffe risultanti dal ribasso d'asta.

L'offerta dovrà essere redatta dalle ditte concorrenti tenendo presenti le indicazioni, i vincoli e le prescrizioni del disciplinare di gara.

L'oggetto dell'appalto rientra tra i servizi di cui all'allegato IX ( Servizi Amministrativi e Sociali) sottosoglia ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016 per cui la procedura di aggiudicazione sarà disciplinata dall'art. 36 comma 2 lett. B) del citato D.lgs. 50/2016 (procedura negoziata sul sistema CAT)

#### **ART. 6- OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**

Ai sensi dell'art. 97 comma 3 e seguenti del D.lgs. 50/2016, l'Amministrazione, qualora sussistano i presupposti, valuta la congruità delle offerte.

#### **ART. 7 – REVISIONE DEL PREZZO**

Il prezzo dell'appalto sarà soggetto a revisione periodica secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 3 del D.lgs. 50/2016. In particolare, il corrispettivo contrattuale potrà essere aggiornato, (dietro esplicita richiesta dell'appaltatore e, se del caso, con conseguente adeguamento/ridimensionamento delle ore complessive) per la parte relativa al costo del personale indicato dall'appaltatore in sede di gara, nel caso in cui le relative tariffe orarie dovessero subire variazioni e/o modifiche ad opera di disposizioni legislative.

#### **ART. 8– LIQUIDAZIONE COMPENSI**

La liquidazione dei compensi a favore della ditta appaltatrice avverrà con cadenza mensile posticipata, dietro presentazione di regolare fattura, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa al protocollo del Comune e verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC.

A corredo della documentazione contabile dovrà pervenire la seguente documentazione sulla quale dovrà essere effettuato il riscontro della regolarità del servizio svolto:

- fogli firma di tutti gli operatori
- relazioni trimestrali sull'andamento qualitativo e quantitativo delle attività svolte
- documentazione contabile dei pasti, del trasporto, dell'acquisto di materiali e attrezzature.

L'Amministrazione ha facoltà di sospendere i pagamenti all'aggiudicatario nel caso siano constatate inadempienze e fino alla loro regolarizzazione, nel caso pervengano pignoramenti e/o sequestri delle somme a favore di terzi, in ogni altro caso in cui il pagamento risulti pregiudizievole per l'Amministrazione o nei confronti di terzi.

Gli eventuali ritardi nei pagamenti non daranno diritto all'aggiudicatario di richiedere la risoluzione del contratto.

#### **ART. 9– TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

A norma dell'art. 3 della legge 136 del 13.08.2010, che impone l'obbligo della tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi a tutte le commesse pubbliche, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di utilizzare conti correnti bancari dedicati, anche in modo non esclusivo, ai flussi derivanti dal presente appalto.

#### **ART. 10 - PROFILI PROFESSIONALI E MONTE ORE**

Per l'attuazione del Servizio la Ditta dovrà avvalersi della seguente dotazione minima di personale:

- n. 2/3 Educatori Professionali per n. 2.860 ore annuali complessive
- n.1 Psicologo per 520 ore annuali

#### **ART.11 - REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI**

a) gli Educatori dovranno possedere:

- titolo di Educatore Professionale o Laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione;
- esperienza, almeno biennale nel Servizio Educativo Territoriale o all'interno di Centri per le Famiglie, di Comunità Educative residenziali o diurne, maturata presso Enti pubblici e/o privati;

b) lo Psicologo dovrà possedere:

- titolo di Laurea in Psicologia;
- iscrizione all'albo professionale di cui alla L. 56/89;
- esperienza, almeno biennale, nella gestione di interventi di consulenza psicologica a favore di famiglie, minori, coppie, maturata presso Enti pubblici e/o privati o in regime di libera professione.

#### **ART. 12- COMPITI E FUNZIONI**

**Agli Educatori competono:**

- 1) la partecipazione alla programmazione delle attività del CED secondo il proprio specifico ruolo e specializzazione;
- 2) la formulazione del progetto educativo volto allo sviluppo individuale equilibrato e all'integrazione sociale del minore, all'elaborazione dell'intervento, alla definizione dei metodi di lavoro e delle prassi di intervento;
- 3) la gestione quotidiana di tutti gli interventi previsti dal progetto educativo;



- 4) la gestione di specifiche attività con le famiglie;
- 5) la partecipazione alle riunioni di équipe;
- 6) la conduzione di progetti e interventi specifici, opportunamente programmati;
- 7) documentare l'esperienza utilizzando gli strumenti cartacei - informativi previsti.

Gli Educatori a turno saranno preposti alla gestione dei casi che entreranno nello Spazio Neutro.

**Allo Psicologo compete:**

- 1) la partecipazione alla programmazione delle attività del CED secondo il proprio specifico ruolo e specializzazione;
- 2) favorire e guidare la riflessione e la rielaborazione degli operatori in merito alle tematiche riguardanti i singoli minori e le dinamiche del gruppo;
- 3) garantire una forma di costante autoaggiornamento e di scambio reciproco di notizie fra gli operatori, anche attraverso il ripensamento critico degli "atti educativo/psicologici";
- 4) fornire consulenza psicologica alla coppia genitoriale ed agli operatori;
- 5) fornire consulenza pedagogica, in stretta collaborazione con il Consulente Familiare, alla coppia genitoriale e agli operatori (sostegno psico-pedagogico);
- 6) organizzare e condurre degli incontri di consulenza psicologica con i genitori;
- 7) collaborare con il gruppo di lavoro per la programmazione delle attività educative e per la stesura del progetto educativo di ciascun minore, individuando le ipotesi psicologiche finalizzate al superamento delle condizioni di disagio;
- 8) valutare la situazione del minore e del nucleo familiare dal punto di vista psicologico e delle dinamiche affettive e relazionali;
- 9) attivare consulenze con gli insegnanti che ne facciano richiesta per l'analisi della situazione del minore;
- 10) effettuare attività di sostegno rivolte ai minori che manifestano gravi situazioni di disagio;
- 11) condurre incontri di gruppo con i genitori su tematiche rilevanti che riguardano il ruolo genitoriale e le problematiche sulla crescita dei figli;
- 12) documentare l'esperienza utilizzando gli strumenti cartacei – informativi previsti;
- 13) la partecipazione alla programmazione delle attività del CED secondo il proprio specifico ruolo e specializzazione;

- 14) organizzare e condurre gli incontri di consulenza familiare;
- 15) fornire consulenza pedagogica, in stretta collaborazione con lo psicologo, alla coppia genitoriale e agli operatori (sostegno psico-pedagogico);
- 16) collaborare con il gruppo di lavoro per la programmazione delle attività educative e per la stesura del progetto educativo di ciascun minore, individuando le ipotesi attinenti al proprio ruolo finalizzate al superamento delle condizioni di disagio;
- 17) garantire una forma di costante autoaggiornamento e di scambio reciproco di notizie fra gli operatori;
- 18) valutare la situazione della coppia del nucleo familiare individuando le cause di che provocano conflitto e malessere;
- 19) attivare consulenze con gli insegnanti che ne facciano richiesta per l'analisi della situazione del minore;
- 20) attivare attività di sostegno rivolte ai minori, alle coppie alle famiglie, che manifestano gravi situazioni di disagio;
- 21) condurre incontri di gruppo con i genitori su tematiche rilevanti che riguardano il ruolo genitoriale e le problematiche sulla crescita dei figli;
- 22) documentare l'esperienza utilizzando gli strumenti cartacei – informativi previsti.

### **ART. 13 - DESTINATARI**

Il CED si rivolge alle famiglie che hanno al loro interno bambini, preadolescenti e adolescenti che si trovano in una situazione di disagio e che hanno bisogno di un particolare sostegno educativo all'interno di un ambiente protetto e specificamente programmato.

### **ART. 14 - CAPIENZA E SERVIZI EROGABILI**

Il CED ha a disposizione n.20 posti di cui n.15 per bambini/ragazzi residenti nel Comune di Sorso e n.5 provenienti da altri comuni, con i quali il Comune di Sorso potrà stipulare specifiche convenzioni.

Tra i servizi erogabili sono previsti il pranzo e il trasporto che devono essere riportati nel PEI.

### **ART. 15- SEDE DI SVOLGIMENTO**

Il CED ha sede presso apposita struttura messa a disposizione dal Comune di Sorso .

Il Comune, oltre l'immobile, concederà in uso esclusivo alla ditta aggiudicataria gli arredi e le attrezzature meglio specificate nell'apposito verbale di consegna. Alla scadenza del contratto i locali, gli arredi e le attrezzature verranno riconsegnati al Comune con le medesime modalità.

#### **ART. 16 - MODALITA' DI AMMISSIONE AL SERVIZIO**

L'inserimento al CED viene disposto dall'équipe formata da Assistente Sociale di riferimento, Psicologo, Educatori. Per ogni minore, in seguito all'analisi del caso, viene stilato un Piano Educativo Familiare.

L'inserimento può avvenire in attuazione di un decreto del Tribunale per i Minorenni, su richiesta della famiglia o su disposizione dell'Assistente Sociale di riferimento.

#### **ART.17 - APPLICAZIONE DELLE NORME DEL C.C.N.L. E DI ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE**

Al momento dell'avvio dei servizi l'appaltatore dovrà comunicare per iscritto all'Appaltante i nominativi del personale impiegato, le rispettive qualifiche, i titoli di studio e i curriculum, l'inquadramento contrattuale, il monte ore settimanale pro capite;

Con riferimento a quanto precedentemente indicato ed ai requisiti di professionalità l'appaltatore si impegna a garantire:

- un numero minimo di operatori da impiegare per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali pari a 3 unità;
- la continuità del personale impiegato per tutta la durata del contratto;
- che il personale sia inquadrato nei livelli contrattuali e retributivi secondo i servizi in cui sono impegnati e le relative mansioni;
- che anche in caso di selezione di nuovi operatori siano rispettati i requisiti richiesti nel presente capitolato;
- la sostituzione tempestiva del personale che, ad insindacabile giudizio del Comune e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati.

L'Appaltatore dovrà:

- a. garantire, da parte degli addetti al servizio, la massima riservatezza su ogni aspetto delle attività dei servizi in appalto e sugli utenti nel rispetto del D.Lgs. 196/2003;
- b. assicurare il rispetto degli orari da parte dei suoi dipendenti e/o soci;
- c. fornire gli operatori del cartellino identificativo (ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008) da esporre

obbligatoriamente in orario di servizio ed invitarli a indossare un abbigliamento consono.

- d. comunicare entro 30 giorni il nominativo del Responsabile per la sicurezza sui luoghi di lavoro (ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008).
- e. impegnarsi ad affrontare immediatamente eventuali situazioni che necessitano di intervento disciplinare e nel caso procedere alla tempestiva sostituzione dell'operatore responsabile.

Dovranno essere previste regolari riunioni mensili di verifica dei servizi convocate dalla responsabile del servizio.

Non è ammesso il ricorso a prestazioni lavorative di carattere autonomo e saltuario se non preventivamente autorizzate dalla stazione appaltante.

Nel caso l'aggiudicatario utilizzi soci lavoratori è tenuto ad applicare integralmente le disposizioni contenute nella L. 142/2001 e successive modifiche e integrazioni o norma successiva in quanto applicabile.

La ditta è tenuta al rispetto delle disposizioni relative all'assunzione obbligatoria dei disabili, se e in quanto ricorra l'obbligo, ai sensi della L. 68/99, per tutta la durata contrattuale.

L'aggiudicatario è obbligato al rispetto delle norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, restando a suo completo carico tutte le spese necessarie per l'attuazione della suddetta norma.

Riguardo agli obblighi di tutela dei lavoratori dell'impresa appaltatrice in caso di inadempienza contributiva o retributiva si intendono direttamente applicabili le prescrizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010 se e in quanto ancora applicabile.

L'Amministrazione si riserva qualunque azione di controllo e di tutela dei lavoratori necessaria al fine del rispetto delle presenti disposizioni, nonché la possibilità di risolvere il contratto in danno all'aggiudicatario.

#### **ART.18 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

La Ditta aggiudicataria non potrà sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il contratto, né farlo eseguire da altra persona, né col mezzo di procuratore, salvo preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune di Sorso.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione s'intenderà come nulla e di nessun effetto nei rapporti con il Comune, fatta salva la facoltà dell'ente di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione non solo di ogni eventuale danno, ma con la conseguente perdita della cauzione, sul semplice accertamento di fatto.

Qualora l'aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà del comune

di recedere il contratto in vigore o di continuare con il nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, sarà facoltà del Comune di ritenere risolto il contratto fatti salvi gli effetti di cui all'art. 72 quarto comma, del R.D. n. 267/1942.

#### **ART.19 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO**

Il Comune si riserva il diritto di effettuare controlli, senza preavviso, per la verifica del rispetto delle norme contenute nel presente capitolato e nel contratto e di disporre i provvedimenti opportuni nell'interesse del servizio. I rapporti fra aggiudicatario e il responsabile del servizio del comune saranno strutturati attraverso incontri periodici fra il referente della ditta e il responsabile per la verifica delle attività progettuali.

La ditta aggiudicataria si impegna a trasmettere con cadenza semestrale al responsabile del servizio una relazione tecnica sull'andamento del servizio, allo scopo di consentire la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza dello stesso e la verifica dei risultati raggiunti.

Al responsabile del servizio del comune e al personale adibito al servizio, competono le funzioni d'ispezione e controllo, l'emanazione di richiami e contestazioni all'aggiudicatario, la proposta di risoluzione del contratto.

La ditta deve garantire un sistema di valutazione del progetto in termini di processo e di risultati, attraverso strumenti (come gli incontri, le interviste, l'utilizzo di adeguati indicatori) atti a fornire informazioni sul livello di soddisfazione dell'utenza e utili indicazioni per la rimodulazione del servizio.

#### **ART.20 - GARANZIA PROVVISORIA**

L'operatore economico che intende partecipare alla gara è tenuto a prestare una garanzia, pari al 2% (due per cento) del prezzo a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, secondo le previsioni di cui all'art.93 del D.Lgs. n°50/2016. L'offerta è, altresì, corredata, a pena esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del D.Lgs n°50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

#### **ART.21 - GARANZIA DEFINITIVA**

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, la Ditta aggiudicataria, all'atto della firma del contratto dovrà prestare una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs n° 50/2016 nelle forme previste. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la

rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del C.C. nonché l'operatività alla garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

## **ART. 22 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario non ottemperi agli obblighi contenuti nel contratto e nel presente capitolato, il Comune di Sorso potrà applicare penali come di seguito stabilite:

- a. penale pecuniaria forfetaria € 500,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:
  - mancata o irregolare applicazione delle norme sui contratti di lavoro;
  - mancata o irregolare applicazione delle norme in materia di assunzione dei disabili;
  - mancato o ritardato pagamento per più di una mensilità degli emolumenti dovuti al personale;
  - violazione della normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 196/2003;
  - comportamenti del personale inadeguati e non consoni al luogo di lavoro;
  - comportamenti scorretti e scortesi con il pubblico e con il personale operante nei servizi sociali;
- b. penale pecuniaria forfetaria € 250,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:
  - pregiudizievole e doloso comportamento da parte degli operatori che causi danno agli utenti rispetto alle disposizioni del presente capitolato;
  - mancata comunicazione al responsabile del servizio delle sostituzioni del personale e/o mancata presentazione della documentazione atta a verificare i requisiti;

In caso di sospensione del servizio per causa imputabile all'appaltatore, verrà applicata una penale pari al doppio del costo medio giornaliero della gestione del servizio, determinato sulla base del costo mensile complessivo, per ogni giorno di sospensione.

Il Comune procederà preventivamente alla contestazione degli addebiti all'appaltatore a mezzo posta elettronica certificata presso il domicilio legale della ditta entro 5 giorni lavorativi dalla presa d'atto del fatto.

Alla contestazione dell'inadempienza la ditta ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Nel caso di mancata o insufficiente giustificazione l'importo della penale comminata verrà dedotto in compensazione dalla prima fattura utile.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso in cui l'appaltatore si renda colpevole di frode o di grave negligenza, gravi e ripetute

inadempienze e irregolarità nell'effettuazione del servizio, oltre che nei seguenti casi:

1. dopo 3 (tre) contestazioni scritte, per inadempienze sanzionate con le penali sopra descritte, nel caso in cui la ditta aggiudicataria non fornisca adeguate giustificazioni entro i termini previsti;
2. interruzione sospensione o abbandono o mancata effettuazione del servizio senza giusta causa, nel qual caso l'Amministrazione potrà rivalersi per danni subiti oltre che trattenere la cauzione versati;
3. violazione degli orari di servizio concordati;
4. grave inosservanza delle norme contrattuali del C.C.N.L. e/o accordi territoriali di categoria rispetto agli obblighi previdenziali ed assistenziali;
5. cessione dell'azienda, in tutto o in parte, e cessazione dell'attività, fusione di società, concordato preventivo, amministrazione coatta, fallimento, stato di moratoria e pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'aggiudicatario;
6. nel caso in cui possano ritenersi venute meno le capacità tecniche ed organizzative per garantire l'adeguata esecuzione dei servizi;
7. cessione totale o parziale del contratto e subappalto di prestazioni e servizi;
8. mancato inizio del servizio entro i termini indicati dal responsabile del servizio;
9. gravi violazioni del codice di comportamento adottato dal Comune di Sorso.

La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune, incamerando la cauzione, con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre il pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione.

In tale caso la risoluzione comporta l'esecuzione d'ufficio in danno all'aggiudicatario, senza pregiudicare il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti.

Inoltre il Comune può rivalersi sulla cauzione a copertura delle spese conseguenti il ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'impresa o a copertura delle spese d'indizione nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'impresa.

L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà insindacabile, accettata espressamente dall'aggiudicatario, di recedere dal presente contratto anticipatamente, in caso di mancata disponibilità finanziaria necessaria alla copertura del presente servizio.

#### **ART. 23 - PERDITA DELLA GARANZIA**

Qualora la Ditta dovesse dare disdetta al contratto prima della scadenza convenuta, il Comune tratterà senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale, addebitando inoltre le maggiori spese emergenti per l'assegnazione dell'appalto ad altra Ditta, come previsto dal presente capitolato.

#### **ART.24 - MATERIALI, ATTREZZATURE ED ELABORATI**

Per l'espletamento del servizio verranno utilizzate le attrezzature e materiali presenti nel Centro Educativo Diurno.

Sono a carico del Comune i costi derivanti dalle spese di:

- utilizzo dei locali e loro manutenzione;
- assicurazione dei beni e degli immobili per responsabilità verso terzi;
- utenze di luce, acqua e telefono;
- spese di acquisto e riparazione degli impianti e delle attrezzature;

#### **ART. 25 - SICUREZZA DEL LAVORO**

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 in ordine al proprio personale.

Per la tipologia dei servizi in appalto è richiesta l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.) come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, con oneri a carico del Comune.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, invece, i costi relativi alla sicurezza d'impresa, già inclusi nei costi generali compresi nell'importo a base di gara. Tali costi, sostenuti in ottemperanza agli obblighi previsti dal d.lgs. n. 81/2008, devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio in oggetto e in relazione alle risorse impiegate e non sono soggetti a ribasso. Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere comunicato alla Stazione appaltante il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) di cui al D. Lgs. N° 81/2008 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro individuato dall'aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione dei servizi contrattualmente previsti si svolgano in condizioni permanenti di igiene e sicurezza, nel pieno rispetto delle norme vigenti emanate o comunque applicabili nel territorio nazionale, nonché delle eventuali norme interne della Stazione appaltante in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

Conseguentemente l'aggiudicatario curerà l'informazione e l'addestramento dei propri dipendenti sia sui



rischi sia sulle misure di sicurezza da applicare durante l'esecuzione dei servizi, rapportandosi con il Responsabile della sicurezza dell'Istituzione comunale.

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto, dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

#### **ART. 26 - OBBLIGHI DEL COMUNE**

L'Amministrazione appaltante si impegna a mettere in grado l'appaltatore di svolgere correttamente i servizi sopra specificati, collaborando a fornire tutti gli strumenti operativi di propria competenza.

#### **ART. 27 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

La ditta aggiudicataria del presente appalto dovrà:

- a. eseguire scrupolosamente le attività previste, con le modalità previste dal presente capitolato ed anche nel pieno rispetto del progetto proposto dall'appaltatore stesso, ai fini della valutazione qualitativa dell'offerta, con la consapevolezza che l'inottemperanza a tali impegni costituirà inadempimento contrattuale ai sensi degli art. 1453 e ss. del C.C.;
- b. attenersi alle disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio;
- c. impiegare esclusivamente il personale, indicato nominativamente dall'appaltatore, in possesso dei requisiti richiesti nel presente capitolato. Nessuna sostituzione sarà consentita se non nei casi di assenza previsti per legge (ferie, malattia, maternità etc.). È data facoltà all'appaltatore, in caso di brevi assenze del personale (ferie o malattia breve), di supplire mediante nomina di soggetti anche privi dei requisiti richiesti. In caso di assenze, superiori a trenta giorni i requisiti dovranno essere quelli previsti dal presente capitolato. In ogni caso le sostituzioni dovranno essere immediatamente comunicate al Responsabile del Servizio, a cui è data facoltà di accettarle o respingerle in considerazione dell'interesse preminente della Pubblica Amministrazione, dandone comunicazione scritta all'appaltatore. Il possesso dei requisiti del personale addetto alla realizzazione del progetto dovrà essere dimostrato con opportuna documentazione all'atto della sottoscrizione del contratto e pena la non aggiudicazione dell'appalto;
- d. assumere in materia di personale gli impegni previsti nel presente capitolato;
- e. garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto delle attività del Centro Educativo Diurno e assicurare il rispetto della puntualità e degli orari, impegnandosi a sostituire tempestivamente il personale che, a insindacabile giudizio dell'amministrazione appaltante e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo a un corretto svolgimento dei compiti assegnati.

## **ART. 28 - RESPONSABILITÀ**

L'appaltatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di appalto e diritto del lavoro. L'appaltatore ha l'obbligo di fornire al Comune, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad appurare l'effettività di tale ottemperanza.

L'appaltatore è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o opere e materiali che, a giudizio del Comune, risultassero causati dal personale della ditta appaltatrice stessa, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi assegnati.

Qualora, nel corso del servizio appaltato, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'appaltatore deve darne tempestiva comunicazione al competente Responsabile del Servizio e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

## **ART.29 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

La stipulazione del contratto avverrà in forma di atto pubblico amministrativo nei termini previsti dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

A seguito dell'aggiudicazione e assegnazione dell'incarico verrà regolarmente sottoscritto tra le parti contratto sotto forma di atto pubblico amministrativo.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è obbligato, a pena di esclusione, a presentare entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dal Segretario Comunale rogante, tutti i documenti richiesti e necessari alla stipulazione del contratto.

Saranno parte integrante del contratto, ed in esso saranno richiamati:

- a. il presente capitolato speciale d'appalto;
- b. il disciplinare di gara;
- c. l'offerta tecnica ed economica;
- d. le garanzie reali presentate dall'appaltatore;
- e. la determinazione di aggiudicazione definitiva;
- f. il patto di integrità.

I documenti sopra elencati non saranno materialmente allegati, ma saranno conservati dal Comune e

controfirmati dai contraenti.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese del contratto e gli oneri accessori connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'Iva (se dovuta) che rimane a carico del Comune.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti per la firma del contratto nel termine indicato dalla stazione appaltante, sarà revocata l'aggiudicazione incamerando la cauzione provvisoria presentata in sede di gara, ai sensi dell'art. 93 comma 6 del D.lgs. 50/2016, riservandosi di applicare le sanzioni.

#### **ART. 30 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore dovrà, all'atto della stipula del contratto, per ogni effetto, eleggere il proprio domicilio presso il Comune di Sorso, Piazza Garibaldi, 1.

#### **ART. 31 - NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Non potranno partecipare alla gara gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque abbiano conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Sorso nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro dei citati dipendenti con il Comune.

L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere con il Comune di Sorso il Patto di integrità, secondo il modello allegato.

L'aggiudicatario si obbligherà, con la sottoscrizione del contratto, per tutta la durata di esecuzione del servizio, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti approvato dal Comune di Sorso, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente [www.comune.sorso.ss.it](http://www.comune.sorso.ss.it). La violazione degli obblighi previsti nel codice di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sarà ritenuta grave.

#### **ART. 32 - TUTELA DEI DATI PERSONALI**

L'aggiudicatario dovrà dichiarare le modalità di assolvimento degli obblighi derivanti dal D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché descrivere le procedure con cui sarà effettuato il trattamento dei dati personali relativamente all'assolvimento degli obblighi contrattuali e dell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario, nel trattamento dei dati, nell'effettuare le operazioni e i compiti a esso affidati e nel rispetto del disciplinare sulla sicurezza, dovrà osservare le norme di legge sulla protezione dei dati personali e attenersi alle decisioni del Garante dei dati personali e dell'Autorità giudiziaria, provvedendo a evaderne le richieste.

Il responsabile del servizio sociale del comune di Sorso, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali provvederà ad affidare al Rappresentante Legale della ditta la responsabilità del trattamento delle banche dati relative all'attività oggetto dell'appalto.

La ditta assume pertanto i seguenti impegni:

- a. Garantire l'applicazione di tutte le misure di sicurezza riguardanti il trattamento dei dati personali e sensibili;
- b. Redigere l'elenco degli incaricati del trattamento dei dati personali;
- c. Attuare tutte le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati;
- d. Restituire al Titolare del trattamento, una volta terminato il servizio oggetto dell'appalto, tutte le informazioni contenute nella Banca Dati e cancellare o distruggere tutte le copie dei dati in qualsiasi forma.

L'aggiudicatario è, quindi, nominato responsabile esterno dei dati gestiti in forza del presente contratto.

L'aggiudicatario, inoltre, non dovrà diffondere né utilizzare, per se o per altri, dati, notizie e informazioni, anche riservate, delle quali sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

Il responsabile esterno si impegna a trattare i dati forniti:

- garantendo all'Amministrazione il diritto di verificare, in tempi e modalità da concordare, il rispetto degli obblighi di legge e delle eventuali ulteriori disposizioni e/o procedure e/o istruzioni;
- informando tempestivamente l'Amministrazione di condizioni o problematiche che siano suscettibili di rendere difficile o pregiudicare la gestione o l'espletamento delle attività nel rispetto della legge e delle eventuali disposizioni, procedure e/o istruzioni dettate dall'Amministrazione e, in particolare, di qualsiasi elemento oggettivo o soggettivo che abbia compromesso o possa compromettere la sicurezza, la correttezza e la legittimità dei dati trattati.

### **ART. 33 - RINVIO A NORME**

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato, si fa rinvio alla normativa generale e alle leggi applicabili.

#### **ART. 34 - FORO COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE**

Per le controversie che dovessero insorgere in conseguenza del presente appalto, non definibili in accordo tra le parti contraenti, il Foro competente sarà quello di Sassari.

#### **ART. 35 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non disciplinato nel presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini della gestione del procedimento di gara e dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti se non in ottemperanza ad obblighi di legge ed in accoglimento di richiesta di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90.

La Responsabile del servizio

Dr.ssa Emerenziana Spanu